



CORSO D'AGGIORNAMENTO RESISTENZA AL FUOCO

Parma, 18 settembre 2013

Dott. Ing. Paolo Maurizi

Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Parma

Misure di sicurezza antincendi



- PREVENTIVE
- PROTETTIVE: - *passive*
- *attive*

Misure di protezione passive



- DISTANZE DI SICUREZZA
- VIE D'ESODO
- RESISTENZA AL FUOCO DELLE STRUTTURE
- REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI
- VENTILAZIONE DEI LOCALI

Resistenza al fuoco

- DEFINIZIONE D.M. 9/3/2007
(modifica D.M. 30/11/1983)

Una delle fondamentali strategie di protezione da perseguire per garantire un adeguato livello di sicurezza della costruzione in condizioni di incendio. Essa riguarda la capacità portante in caso di incendio, per una struttura, per una parte della struttura o per un elemento strutturale nonché la capacità di compartimentazione rispetto all'incendio per gli elementi di separazione sia strutturali, come muri e solai, sia non strutturali, come porte e tramezzi



Classificazione di resistenza al fuoco



- Art.2 D.M. 16/02/2007: classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione

Le prestazioni di resistenza al fuoco dei prodotti e degli elementi costruttivi possono essere determinate in base ai risultati di :

- a) PROVE (all. B) (metodo sperimentale)
- b) CALCOLI (all. C) (metodo analitico)
- c) CONFRONTI CON TABELLE (all.D) (metodo tabellare)

Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura)



- D.M. 07/08/2012: Modalità di presentazione istanze ai sensi del D.P.R. 01/08/2011 n. 151

Allegato II (certificazioni e dichiarazioni a corredo della segnalazione certificata di inizio attività)

Le certificazioni e le dichiarazioni, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti ed i componenti di impianto, rilevanti ai fini della sicurezza antincendio, sono stati realizzati, installati o posti in opera secondo le regole d'arte, in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza antincendio, sono di seguito specificati.

La suddetta documentazione, ove non già definita da specifiche normative, deve essere redatta utilizzando gli appositi modelli definiti dalla Direzione Centrale della prevenzione e sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile (modelli PIN).

MODELLO PIN 2.2 – 2012 CERT. REI



La documentazione è costituita da certificazioni di resistenza al fuoco dei prodotti/elementi costruttivi portanti e/o separanti a firma di professionista antincendio.

La certificazione deve riferirsi alle effettive caratteristiche riscontrate in opera relative a :

- numero, posizione e geometria degli elementi, materiali costitutivi, condizioni di incendio, condizioni di carico e di vincolo, caratteristiche e modalità di posa di eventuali protettivi.
- le relazioni di calcolo integrali, sottoscritte da professionista antincendio, i rapporti di prova e di classificazione emessi da "laboratorio di prova", gli estratti dei fascicoli tecnici resi disponibili dai produttori e quant'altro ritenuto necessario a comprovare la resistenza al fuoco, devono fare parte di apposito fascicolo che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando.